



# Madonna del Carmelo

UNITÀ PASTORALE

Parrocchia SS. Consolata, Pontenuovo  
Parrocchia S. Michele dei Mucchiotti  
Parrocchia SS. Nazario e Celso, Pigneto  
Parrocchia S. Pietro, Rometta  
SASSUOLO (MO)  
Diocesi Reggio Emilia-Guastalla  
[www.upmadonnadelcarmelo.it](http://www.upmadonnadelcarmelo.it)

**Domenica 13 gennaio 2019**

**BATTESIMO DEL SIGNORE (ANNO C)**

Is 40,1-5.9-11 Sal 103 Tt 2,11-14;3,4-7 Lc 3,15-16.21-22

## Parroco

Don Marco Ferrari

tel. 0536 872512

e-mail:

pemarcofer@gmail.com

## Collaboratori

Don Romano Messori

tel. 0536 872512

Don Sandro Puliani

tel. 0536 883747

e-mail:

sandropuliani@yahoo.fr

## Segreteria

### Consolata

Telefono: 0536 872512

Orario:

Lu-Ve: 9-12.30, Gio 16-19

### Rometta

Telefono: 0536 883747

Orario:

Lu e Me:8.30-12.30

Lu-Sa: 16-19 (venerdì chiuso)

### San Michele

Telefono: 0536 852304

Orario: sabato 10-12

«Viene dopo di me colui che è più forte di me e vi battezerà in Spirito Santo e fuoco, vi immergerà nel vento e nel fuoco di Dio. Bella definizione del cristiano: Tu sei "uno immerso" nel vento e nel fuoco, ricco di vento e di fuoco, di libertà e calore, di energia e luce, ricco di Dio.

Il fuoco è il simbolo che riassume tutti gli altri simboli di Dio. Nel Vangelo di Tommaso Gesù afferma: stare vicino a me è stare vicino al fuoco. Il fuoco è energia che trasforma le cose, è la risurrezione del legno secco del nostro cuore e la sua trasfigurazione in luce e calore.

Il vento: alito di Dio soffiato sull'argilla di Adamo, vento leggero in cui passa Dio sull'Oreb, vento possente di Pentecoste che scuote la casa. La Bibbia è un libro pieno di un vento che viene da Dio, che ama gli spazi aperti, riempie le forme e passa oltre, che non sai da dove viene e dove va, fonte di libere vite.

Battesimo significa immersione. Uno dei più antichi simboli cristiani, quello del pesce, ricorda anche questa esperienza: come il piccolo pesce nell'acqua, così il piccolo credente è immerso in Dio, come nel suo ambiente vitale, che lo avvolge, lo sostiene, lo nutre.

Gesù stava in preghiera ed ecco, venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». Quella voce dal cielo annuncia tre cose, proclamate a Gesù sul Giordano e ripetute ad ogni nostro battesimo.

Figlio è la prima parola: Dio è forza di generazione, che come ogni seme genera secondo la propria specie. Siamo tutti figli nel Figlio, frammenti di Dio nel mondo, specie della sua specie, abbiamo Dio nel sangue.

Amato. Prima che tu agisca, prima di ogni merito, che tu lo sappia o no, ad ogni risveglio, il tuo nome per Dio è "amato". «Tu ci hai amati per primo, o Dio, e noi parliamo di te come se ci avessi amato per primo una volta sola. Invece continuamente, di giorno in giorno, per la vita intera Tu ci ami per primo» (Kierkegaard).

Mio compiacimento è la terza parola, che contiene l'idea di gioia, come se dicesse: tu, figlio mio, mi piaci, ti guardo e sono felice. Si realizza quello che Isaia aveva intuito, l'esultanza di Dio per me, per te: «Come gode lo sposo l'amata così di te avrà gioia il tuo Dio» (Is 62,5).

Se ogni mattina potessi ripensare questa scena, vedere il cielo azzurro che si apre sopra di me come un abbraccio; sentire il Padre che mi dice con tenerezza e forza: figlio mio, amato mio, mio compiacimento; sentirmi come un bambino che anche se è sollevato da terra, anche se si trova in una posizione instabile, si abbandona felice e senza timore fra le braccia dei genitori, questa sarebbe la mia più bella, quotidiana esperienza di fede.

## ORARIO SANTE MESSE

Parrocchia	Feriali	Festivi
SS. Consolata	7.15 Carmelo 8.00 Casa della Carità 16.00 Casa Serena (solo mercoledì) 19.00 Chiesa Parrocchiale (Lunedì, Mercoledì, Venerdì)	10.30 - 19.00 Chiesa parrocchiale 8.30 Carmelo 9.30 Salone Casa della Carità
S. Michele	18.30	11.00
S. Nazario e Celso/Pigneto		9.30
S. Pietro/Rometta	19.00 (Martedì, Giovedì, Sabato)	8.30 - 10.30

# U. P. Madonna del Carmelo

## Il Papa a Santa Marta..

**“È da bugiardi dire di amare Dio, ma poi si augura il male agli altri”**

*Il Papa torna sul tema dell'amore al prossimo ed esorta a non cedere alle «chiacchiere» ma a pregare per tutti, anche quelli «antipatici» o «nemici»: «Solo così si vince lo “spirito del mondo” che porta divisione».*

Amare gli altri, anche quelli meno simpatici o quelli proprio antipatici, pregare per loro, anche per chi si comporta come un «nemico», non dare spazio a sentimenti di gelosia e invidia, e, soprattutto, non cedere alle «chiacchiere»: quelle sono un'arma che distrugge le persone. Sono i piccoli - per modo di dire - passi per arrivare a Dio che Papa Francesco elenca nella messa a Santa Marta di oggi, in cui torna sul tema dell'amore al prossimo - filo conduttore delle sue omelie del 2019 - ribadendo il comandamento che è alla base del cristianesimo: se non si ama il fratello, non si può amare Dio.

Certo non è facile, dice il Papa, è la fede a dare forza a questo tipo di amore che va oltre i ragionamenti umani. La stessa fede che vince lo «spirito del mondo», uno spirito di «apparenze», «senza consistenza», «pieno di aria», di bugie e divisioni.

Si tratta, cioè, quella «mondanità» denunciata spesso dal Pontefice nei suoi discorsi ma che non è una sua invenzione: la prima lettura di oggi, tratta dalla Lettera di san Giovanni, parla infatti di questo: «Coloro che sono generati da Dio, sono capaci di vincere il mondo». Sta parlando della «lotta di tutti i giorni» contro lo spirito del mondo, che è «bugiardo», evidenzia il Papa, «lo spirito del mondo è lo spirito della vanità, delle cose che non hanno forza, che non hanno fondamento e che cadranno».

Come le *crêpes*, i dolci che si offrono a Carnevale (in dialetto chiamate «chiacchiere» o «bugie»), che non hanno nessuna consistenza ma sono piene di «aria», così è lo spirito del mondo che, però, è allo stesso tempo «uno spirito di divisione», figlio del «padre della menzogna», che «quando si immischia nella famiglia, nella comunità, nella società sempre crea delle divisioni: sempre. E le divisioni crescono e viene l'odio e la guerra...».

Tutto il contrario è invece lo Spirito di Dio che è «concreto», «non va per le fantasie», ribadisce Bergoglio come già nella messa a Santa Marta di lunedì scorso o. «Se tu hai lo Spirito di Dio farai le cose buone». Il Papa torna quindi sulle parole dell'apostolo Giovanni che dice una cosa «quotidiana»: «Chi non

ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio, che non vede». «Se tu non sei capace di amare una cosa che vedi, come mai amerai una che non vedi? Quella è la fantasia»; bisogna iniziare prima ad amare «questo che vedi, che puoi toccare, che è reale. E non le fantasie che tu non vedi».

Ma Giovanni va oltre e dice: «Se uno dice “io amo Dio” e odia suo fratello, è un bugiardo». Questa è una cosa sulla quale riflettere, suggerisce il Pontefice: «Io amo Dio? Ma, andiamo alla pietra di paragone e vediamo come tu ami il tuo fratello: vediamo come tu lo ami. Se tu non sei capace di amare Dio nel concreto, non è vero che tu ami Dio». E non basta solo «sorridere» agli altri: «Anche nel circo i pagliacci sorridono e tante volte piangono nel cuore».

Ci sono tre segnali per capire effettivamente la sincerità e la profondità di questo amore. Il primo è pregare per le altre persone: «Per tutte, concrete, quelle che mi sono simpatiche e quelle che mi sono antipatiche, quelle che sono amiche e quelle che non sono amiche». «Se non prego, è un segnale che non amo», afferma il Pontefice.

Il secondo segnale è vedere quali sentimenti si portano dentro: sono «di gelosia, di invidia e mi viene la voglia di augurargli del male»? Ecco quello «è un segnale che tu non ami», dice il Papa. «Fermati lì. Non lasciare crescere questi sentimenti: sono pericolosi. Non lasciarli crescere». Infine il terzo segnale, il più quotidiano, che è quello del «chiacchiericcio».

«Mettiamoci nel cuore e nella testa, chiaramente: se io faccio delle chiacchiere, non amo Dio perché con le chiacchiere sto distruggendo quella persona. Le chiacchiere sono come le caramelle di miele, che sono anche buone, una tira l'altra e l'altra e poi lo stomaco si rovina, con tante caramelle... Perché è bello, è “dolce” chiacchierare, sembra una cosa bella; ma distrugge. E questo è il segnale che tu non ami», ripete ancora una volta Papa Francesco.

«Se una persona smette di chiacchierare nella sua vita, io direi che è

molto vicina a Dio», aggiunge; non chiacchierare significa infatti «custodire il prossimo, custodire Dio nel prossimo». E così, credendo «che Dio sia nel mio fratello, nella mia sorella», si vince lo spirito del mondo. «La vittoria che ha vinto il mondo è la nostra fede», chiosa Bergoglio. «Soltanto con tante fede si può andare su questa strada, non con pensieri umani di buon senso... no, no: non servono. Aiutano, ma non servono per questa lotta. Soltanto la fede ci darà la forza di non chiacchierare, di pregare per tutti, anche per i nemici e di non lasciar crescere i sentimenti di gelosia e di invidia».

(S.C. Città del Vaticano)



# U. P. Madonna del Carmelo

## Festa del Battesimo di Gesù chiude il tempo di Natale

La festa del Battesimo di Gesù conclude il tempo liturgico del Natale e cade la domenica dopo la solennità dell'Epifania. I Padri della Chiesa dicevano che Gesù scendendo nelle acque del Giordano, ha idealmente santificato le acque di tutti i Battisteri; dal più semplice e moderno, posto all'ingresso delle chiese, a quelli che si innalzano a gloria imperitura del Sacramento e dell'arte, vicino alle grandi cattedrali dei secoli scorsi. Gesù stesso nel Vangelo di Marco (16,16) dice: "Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato". L'episodio del Battesimo di Gesù è narrato nel Vangelo di Marco (1,9-11), di Matteo (3,13-17) e Luca (3,21-22) mentre il Vangelo di Giovanni presenta la testimonianza da parte di Giovanni Battista della discesa sullo Spirito Santo su Gesù ma non parla del suo battesimo.

Nella chiesa ortodossa il battesimo del Signore non costituisce una festa separata dall'Epifania, ma viene commemorato, secondo l'uso antico, il giorno stesso dell'Epifania.

## Ma il presepe quando si smonta?

Domanda sentita parecchie volte in questi giorni... La risposta è che dipende molto dalle tradizioni del luogo. Ci può essere l'usanza di togliere il presepe dopo l'Epifania o in altre località, forse più comunemente, dopo la festività del Battesimo del Signore, che segna la fine del tempo del Natale. In alcuni Paesi non è inusuale mantenere alcune delle decorazioni natalizie sino alla festività della Presentazione del Signore, il 2 febbraio. San Giovanni Paolo II Papa, faceva la sua ultima visita al presepe in Piazza San Pietro dopo aver celebrato la Messa serale del 2 febbraio. Dopo questa visita la scena della Natività veniva smantellata.

## INCONTRI BIBLICI: IL VANGELO SECONDO GIOVANNI

(Il libro della gloria: Gv 13-21)

La passione (19),

Mercoledì 16 gennaio, Casa Carità, ore 21.00.

Letture meditate della Paola di Dio aperta a tutti adulti e giovani.



## FORMAZIONE CATECHISTI ED EDUCATORI

Domenica 20 gennaio e domenica 3 febbraio, dalle 14.30 alle 18.30, oratorio della Consolata:

**Ti ho disegnato sul palmo della mia mano!**

Percorso triennale di formazione per catechisti ed educatori organizzato dalla Pastorale Giovanile Diocesana.

## Causa di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio monsignor Pietro Margini

Martedì 8 gennaio a Sant'Ilario, durante la Messa celebrata nel 29° anniversario di morte di monsignor Pietro Margini, il Cancelliere vescovile ha dato lettura dell'Editto con cui il Vescovo avvia il "processo canonico circa la vita, le virtù e la fama di santità in specie e i fatti straordinari in genere" del Servo di Dio Mons. Pietro Margini.

L'Editto del vescovo Camisasca è esposto in fondo alle chiese.

## Presentazione libro Vescovo Massimo

Martedì 22 gennaio alle 20.45, presso l'aula magna dell'UNIMORE, un dialogo a partire dall'epistolario tra il vescovo Massimo Camisasca e il giornalista Mattia Ferraresi "ANDARE OLTRE LA PAURA". Presentazione con Romano Prodi e Stefano Zamagni.

## ANAGRAFE PARROCCHIALE 2018

	CONSOLATA	ROMETTA	SAN MICHELE	PIGNETO
BATTESIMI	24	8	9	4
1 COM.	60	38	16	4
CRESIME	54	45	24	/
MATRIMONI	2	1	2	/
FUNERALI	38	59	13	5

I dati si riferiscono ai sacramenti celebrati nelle 4 parrocchie ben sapendo che parecchi (soprattutto Cresime e Comunioni) sono di ragazzi non residenti nella parrocchia stessa!

## Parrocchia SS. CONSOLATA



### **LABORATORIO dei talenti**

Gli animatori della Consolata invitano i bambini a partecipare alla attività del nostro bellissimo oratorio:

Martedì —> PICCOLO CHIMICO  
Mercoledì —> AIUTIAMO WALL-E  
Giovedì —> VAN GOGH SPOSTATI  
Venerdì —> CONSOCHF

Al MARTEDÌ e al VENERDÌ è possibile fare anche i compiti con l'aiuto dei grandi sia per elementari che medie.

Tutte le attività verranno svolte **dalle 16:30 alle 18:30 dal martedì al venerdì.**

## Parrocchia di PIGNETO



### **TESSERAMENTO ANSPI**

È cominciato il tesseramento ANSPI per il 2019, iscriversi in bar.

### **GRUPPO GIOVANI**

**Domenica 20 gennaio**, ore 18: incontro del Gruppo Giovani e cena insieme a seguire. Portiamo qualcosa da condividere. Tutti i ragazzi sono invitati!

### **CONSIGLI PARROCHIALI**

**Giovedì 17 gennaio** incontro consiglio pastorale e affari economici.



## Parrocchia ROMETTA



### **13 GENNAIO SOLENNITA' DEL BATTESIMO DEL SIGNORE**

SS. Messe ad orario festivo

### **BATTESIMO**

**Domenica 13 gennaio** ore 16,00 battesimo di **Gabriele Catania** di Luca e Chiara Meglioli

### **CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**

**Lunedì 14 gennaio** ore 21,00

### **ANIMATORI ED EDUCATORI**

**Domenica 13 gennaio** ore 18,00: formazione per animatori ed educatori

### **TESSERAMENTO ANSPI 2019**

Ricordiamo che per frequentare il bar e partecipare alle attività del circolo è necessario iscriversi o rinnovare l'iscrizione

## Parrocchia SAN MICHELE



### **CONSIGLIO PASTORALE**

**Martedì 15 gennaio** alle ore 21.00

### **GIOVANI IN CAMMINO 2019**

Fai della Paganella, Andalo e Molveno, **dal 21 al 25 aprile 2019**, info dagli educatori, iscrizioni in Rocca

### **CIRCOLO ANSPI ROCCA**

Ricordiamo che per frequentare il Circolo, e per partecipare alle iniziative organizzate per i ragazzi ed i giovani durante l'anno è necessaria la tessera 2019 che si può richiedere direttamente in bar.

### **SPETTACOLO DI CARNEVALE 2019**

Anche quest'anno la Parrocchia organizza lo spettacolo di carnevale che avrà luogo nella Palestra di San Michele nel pomeriggio di **Domenica 3 marzo**, per partecipare e per ogni informazioni i riferimenti sono i catechisti e gli educatori.